

Vivaci gare nel primo turno della Coppa Italia

A fatica il Torino batte la Samp: 1-0

BUONA PROVA DELLA FORMAZIONE LIGURE

Un'autorete di Morini ha dato la vittoria ai granata

Il Torino ha iniziato senza troppo impegno, ma dopo una ventina di minuti è passato all'attacco. Gioco deciso dei difensori sampdoriani - Combin atterrato in area: l'arbitro non concede il rigore

Questa prima partita ufficiale della stagione, il Torino l'ha vinta di stretta misura ed alquanto stentatamente anche. La vittoria per una rete a zero, una rete che è stata l'avversario (Morini), non il Torino stesso, a segnare.

L'incontro è stato combattuto ed equilibrato. La Sampdoria si trovava alla sua prima uscita, ma ha giuocato con uno scancio ed un impegno, che avrebbe meritato, in realtà, miglior sorte. Ha corso ed ha lottato per tutta la novantina minuti. Ed il merito suo, nel tener testa alla più evoluta compagine granata, è dipeso principalmente dal modo in cui ha saputo coprire la zona di metà campo. Qui sta appunto una delle manchevolezze del Torino del momento. E' questo un difetto, del resto, che il suo responsabile tecnico ammette e riconosce apertamente. La sua zona di centro campo si viene a trovare troppo volte scoperta. E come conseguenza viene innanzi tutto a mancare un collegamento diretto fra il blocco di difesa e le punte avanti.

Ne consegue pure che l'avversario stesso ha occasione e possibilità di organizzare senza soverchi intralci, le sue avanzate, mettendo le linee arretrate opposte in difficoltà. Proprio questa circostanza ha permesso, come già abbiamo accennato, al giuoco di conservare un certo carattere di equilibrio. Per i liguri, gli aspetti favorevoli degli scambi non sono andati molto oltre appunto alla metà campo. La estrema difesa torinese ha saputo fare buona guardia, ed in genere la superiorità tecnica dei granata ha trovato modo di organizzarsi.

Principalmente le occasioni di segnare che sono state fatte maturare nel corso dell'incontro, sono state più numerose e migliori per i padroni di casa che non per gli ospiti.

La Sampdoria, bisogna dire anche, ha giuocato con una certa durezza, e qualcuno dei suoi mediani laterali ha fatto ricorso, senza tanti complimenti, a gesti di vera violenza. All'inizio del secondo tempo, i suoi difensori si sarebbero in verità meritato un calcio di rigore, quando sono piombati in tre su Comblin e lo hanno atterrato momentaneamente in piena area di rigore. Ma, sotto ogni altro aspetto, la squadra torinese, mossa si è portata tutto l'altro che male. Verso l'ultimo

quarto d'ora della partita un suo violento tiro partito da lontano ha colpito in pieno l'incrocio dei due pali. Il controllo della palla ha meritato rilievo in tutti i quarti

componenti dell'unità. Il Torino ha incominciato l'incontro in tono piuttosto sonnolento. Non correva. La sciala fare all'avversario, nettamente l'opposto di quello che aveva apertamente annunciato di fare. Non fu che dopo di una ventina di minuti di quel primo tempo che esso si risvegliò. E proprio prima del riposo di me-

lo che aveva apertamente annunciato di fare. Non fu che dopo di una ventina di minuti di quel primo tempo che esso si risvegliò. E proprio prima del riposo di me-

to tempo, avvenne il duplice episodio che diede corpo al risultato. Al 43', su di un vemente attacco sampdoriano, Vieri usciva di porta, e per un malinteso con i suoi compagni di difesa, non arrivava a respingere il pallone. Dietro di lui era rimasto uno degli attaccanti liguri che scivolava in rete. Fortunatamente, uno dei guardalinee aveva segnalato il «fuori gioco» dell'interessato, e così l'arbitro poteva annullare il punto.

Immediatamente il granata andavano al contrattacco. Su di un centro proveniente dalla destra piombava precipitosamente il difensore Morini, e colpiva la palla, così malamente da spedirla con un taglio imparabile nella rete sua propria, fuori della portata del portiere, che fino a quel momento si era mostrato indolentemente. Contrattenti ed infortunati che succedono nel gioco.

Il cielo era coperto, ma di acqua non ne cade. Il campo era in più che discrete condizioni. Ed il pubblico è accorso numeroso in quantità ed anche entusiasta in qualità: perirono di 17 mila persone. La squadra ha avuto buone accoglienze. Anche se il giuoco svolto nella giornata non è stato brillante come vera da attendersi, la sua vittoria ha finito per avere i crismi del merito. La squadra fa un passo avanti nella competizione, della «Coppa Italia». Il suo centro, Morini, è uscito dalla prova con un leggero strappo muscolare ad una gamba: cosa che pare di poco gravità.

Vittorio Pozzo
Torino: Vieri, Poletti, Fossati, Paja, Cereser, Bolchi, Meroni, Ferrini, Comblin, Moeschino, Facchin (Merighi 15' ripresa).
Sampdoria: Battara, Dordoni, Delfino, Garbarini, Moroni, Vincenzi, Salmi, Vieri, Cusin, Frustolupi, Novelli.
Arbitro: Barbareschi di Cormons.
Spett.: 17.828; inc. 17 milioni.
Rete: Morini (Samp, autorette) al 45' del primo tempo.

Potenza-Messina 3-2
La Potenza si è imposta su Messina per tre reti a due in un incontro valvole per il primo turno della Coppa Italia. Nel primo tempo hanno segnato Rossetti (P.) al 4', Bonetti (M.) al 30', Fracassa (M.) al 43'; nella ripresa: Capolupo (P.) al 1' e Cianfrone (P.) al 10'.

Il Lazio elimina il Perugia soltanto dopo il sorteggio
Roma, lunedì mattina.
La Lazio ha superato il primo turno della Coppa Italia a spese del Perugia. I due primi regolamentari si sono chiusi senza reti e così pure ai supplementari non hanno fatto registrare marcature. La montagna ha poi deciso le sorti della contesa a favore del Lazio.

Successo della Venezia contro il Padova: 3-1
Venezia, lunedì mattina.
La Venezia ha battuto sul proprio campo il Padova per 3-1 nel primo turno della Coppa Italia. La squadra neopromossa, trovandosi in vantaggio di due reti dopo appena tredici minuti di gioco (goals di Bellinzani al 5' e di Bertetta al 13'), ha agevolmente controllato la partita fino al termine. Al 37' Morelli ha accorciato le distanze, ma al 25' della ripresa Neri ha segnato ancora per il Venezia mettendo definitivamente al sicuro il risultato.

Fiorentina-Roma: 4-1
Firenze, lunedì mattina.
La Fiorentina ha facilmente sconfitto la Roma nel primo turno di Coppa Italia. Il giallorosso sono andati in vantaggio al 10' con una rete di Peiro, ma ben presto i toscani hanno ristabilito l'equilibrio per un'autogol di Ferrarini, passando poi in vantaggio con Maraschi, un'altra autorete di Lodi. Nella ripresa ancora un punto per i viola ottenuto da Pirovano.

Verona-Lecco: 1-0
Verona, lunedì mattina.
Il Lecco è stato eliminato dal primo turno di Coppa Italia da un Verona rimpiangiato e sfortunato, ma certamente superiore tecnicamente.

Le altre tre partite del primo turno (Mantova-Bologna, Juventus-Varese e Inter-Brescia) si disputeranno domenica prossima.

Colonna Totocalcio
1. Fiorentina-Roma 4-1
2. L.M. Venezia-Atalanta 1-2
3. Milan-Cagliari 2-0
4. Napoli-Spal 4-1
5. Torino-Sampdoria 1-0
6. Bari-Genoa 1-0
7. Lazio-Lecco 1-0
8. Potenza-Messina 3-2
9. Verona-Lecco 1-0
10. Verona-Messina 3-2
11. Verona-Lecco 1-0

Serie B e Coppa Italia domenica nel Totocalcio
SERIE B
1. Foggia Inc.-Catanzaro
2. Lazio-Potenza
3. Lecce-Novara
4. Modena-Genoa
5. Padova-Bari
6. Perugia-Palermo
7. Pisa-Catania
8. Reggina-Livorno
9. Venezia-Messina
10. Verona-Monza
COPPA ITALIA
11. Inter-Brescia
12. Juventus-Varese
13. Mantova-Bologna

Il Milan ha debuttato ufficialmente in Coppa Italia nel migliore dei modi. Costretti a difendere il primato nella manifestazione conquistata nella passata edizione della Coppa Italia, ma, dal canto suo, il Cagliari rappresentava sui terreni di gioco Luigi Riva tornato all'attività agonistica dopo il lungo e forzato riposo causato dall'infortunio occorsogli a Roma il 27 marzo, in Nazionale, contro il Portogallo.

Dopo solo 13 minuti di gioco tempo che Mora al 7' era già colpito il palo sulla destra di Regnato con un pallottole diabolico, il Milan perde il suo stopper. Boninsegna entrava a gamba tesa su Santini (l'arbitro non rilevava nemmeno il fallo) e il rosso nero era costretto ad abbandonare il campo.

Dal canto suo Rocco rivoluzionava i ranghi, portando Trapattoni come stopper su Boninsegna, arretrando Lodetti a mediano su Rizzo e spostando Mora in veste di interno a centro campo. Golin si inseriva all'ala sinistra.

Al 31' il Milan conduce in vantaggio. Sormani smistava sulla sinistra all'occorrenza Golin, il cui centro ingannava Regnato che, saltando fuori tempo che Mora al 7' era già colpito il palo sulla destra di Regnato con un pallottole diabolico, il Milan perde il suo stopper. Boninsegna entrava a gamba tesa su Santini (l'arbitro non rilevava nemmeno il fallo) e il rosso nero era costretto ad abbandonare il campo.

Quattro minuti dopo Mora centrava, sempre dalla sinistra, e Longoni, il terzino sinistro del Cagliari, inspiegabilmente, di palla mettuta in rete sorprende il suo portiere.

Nella ripresa Longoni, impressionato per aver causato l'autorete, ha chiesto di farsi ampicciare da Frida. Nella di particolare da segnalare, fatta eccezione per quel che ottiene intervento di Bellini, per un palo colpito da Boninsegna al 25' e per un goal al 30' segnato da Sormani, su un delizioso servizio di Rivera ma annullato dall'arbitro avendo il segnalatore rilevato la posizione irregolare del centrato russo-nero.

Santin ha accusato una di storsione al ginocchio con un spietata lesione ai legamenti.

I ferraresi hanno segnato per primi con Reii

Napoli-Spal 4-1



Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal

Barison, a destra, da pochi passi batte Mattrei e segna il quarto goal del Napoli alla Spal



Meroni (a destra) controllato da quattro giocatori della Samp riesce ugualmente a tirare

Il Genoa su rigore battuto a Bari: 0-1

Ha segnato all'inizio della ripresa Mujesan - Quindicimila spettatori

Il Genoa, impegnato ieri sera a Bari nel primo turno della Coppa Italia, è stato sconfitto per 0-1, ha segnato su rigore al 6' della ripresa l'interno sinistro Mujesan. La massima punizione era stata accordata dall'arbitro, il si-

gnor Troso di Torino, in seguito ad un atterramento in area subito dallo stesso Mujesan.

La partita, alla quale hanno assistito circa quindicimila spettatori, è stata piuttosto deludente. I rossoblù, ancora alla ricerca di un valido schema di gioco, hanno attuato una tattica spiccatamente difensiva ma non sono riusciti ad evitare la sconfitta. Il Bari, dal canto suo, nonostante il successo è apparso confuso in difesa ed impreciso nel reparto avanzato.

Nella squadra ligure si sono messi in evidenza soltanto Locatelli ed il terzino Ferrarini; fra i baresi buone le prove di Galletti e De Nardi.

Bari: Mantovani; Zignoli, Gambi, Armellini, Vignoli, De Paoli, De Nardi, Correnti, Galletti, Mujesan, Cicogna.
Genoa: Grosso, Campora, Ferrarini, Turone, Colombo, Rivara, Petroni, Mascheroni, Petrucci, Locatelli, Ferrarini.
Arbitro: Troso, di Torino.
Rete: nel secondo tempo al 6' Mujesan (su rigore).

Atalanta-Lanerossi: 2 a 1
Vicenza, lunedì mattina.
L'Atalanta ha battuto ieri sera per 2 a 1 un Lanerossi ancora sguainato e soprattutto mancante di un gioco collettivo. L'Atalanta è parsa squadra più robusta, pur con alcune lacune da colmare.

L'allenatore Silvestri del Vicenza, ha provato lo schema delle tre punte, ma non pare che funzioni, perché il centro campo è apparso piuttosto latitante, anche perché Dimarco non è in forma e l'apporto di Viniolo, che dovrebbe coordinare l'offensiva, è piuttosto modesto. I goals: al 27' Rigotto batte Negri su punizione; al 42' Dell'Angelo, con azione personale, mette nuovamente nel sacco; nella ripresa, al 31', Viniolo imbecca Bietchi, che batte imprecisamente Cometti.

Trentamila spettatori a S. Siro per l'incontro Milan-Cagliari: 2-0

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

Riva è tornato alle gare dopo l'incidente subito in maglia azzurra

SETTEMBRE A VICENZA

- TEATRO OLIMPICO - SPETTACOLI CLASSICI
- LA STORIA DI NALA E DAMAYANTI - 12 Settembre
- SCENE DEL BAHAYANA - 13 Settembre
- SPETTACOLO DI CORTE - 14 Settembre
- LA BOTTEGA DEL CAFFÈ - 15 Settembre
- AGAMMONE - 16 Settembre
- MOstra NAZIONALE DELL'OREFICERIA E ARGENTERIA - 17 Settembre
- IX CORSO INTERNAZIONALE DI STORIA DELL'ARCHITETTURA - 18 Settembre

ISTITUTO CAIROLI

Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 - 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico
Sez. autonoma
PERITI INDUSTRIALI (ricupero anni)
Corsi Professionali di Radiotecnica - Televisione
Elettronica - Disegnatori Meccanici
Ottima istruzione in Costo

domani andiamo da Servetti

PROFUMI VIA RODI

Milan: Belli, Anselletti, Schellinger, Molinari, Santini (Golin al 13'), Trapattoni, Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Mora.